

Il riconoscimento e l'esecuzione di sanzioni alternative  
e di misure cautelari non detentive nell'UE:  
Le decisioni quadro 2008/947/GAI e 2009/829/GAI



Stefano Montaldo – [stefano.montaldo@unito.it](mailto:stefano.montaldo@unito.it)



Università di Torino  
Dipartimento di Giurisprudenza

# Progetto europeo Trust and Action

[www.eurehabilitation.unito.it](http://www.eurehabilitation.unito.it)

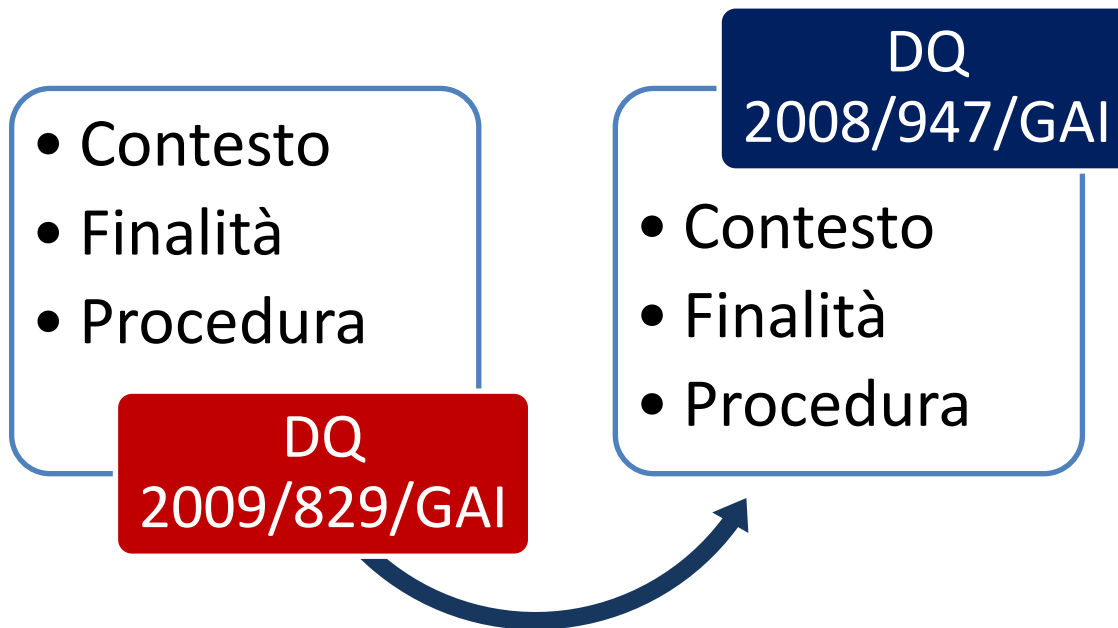


UNIVERSIDADE DA CORUÑA

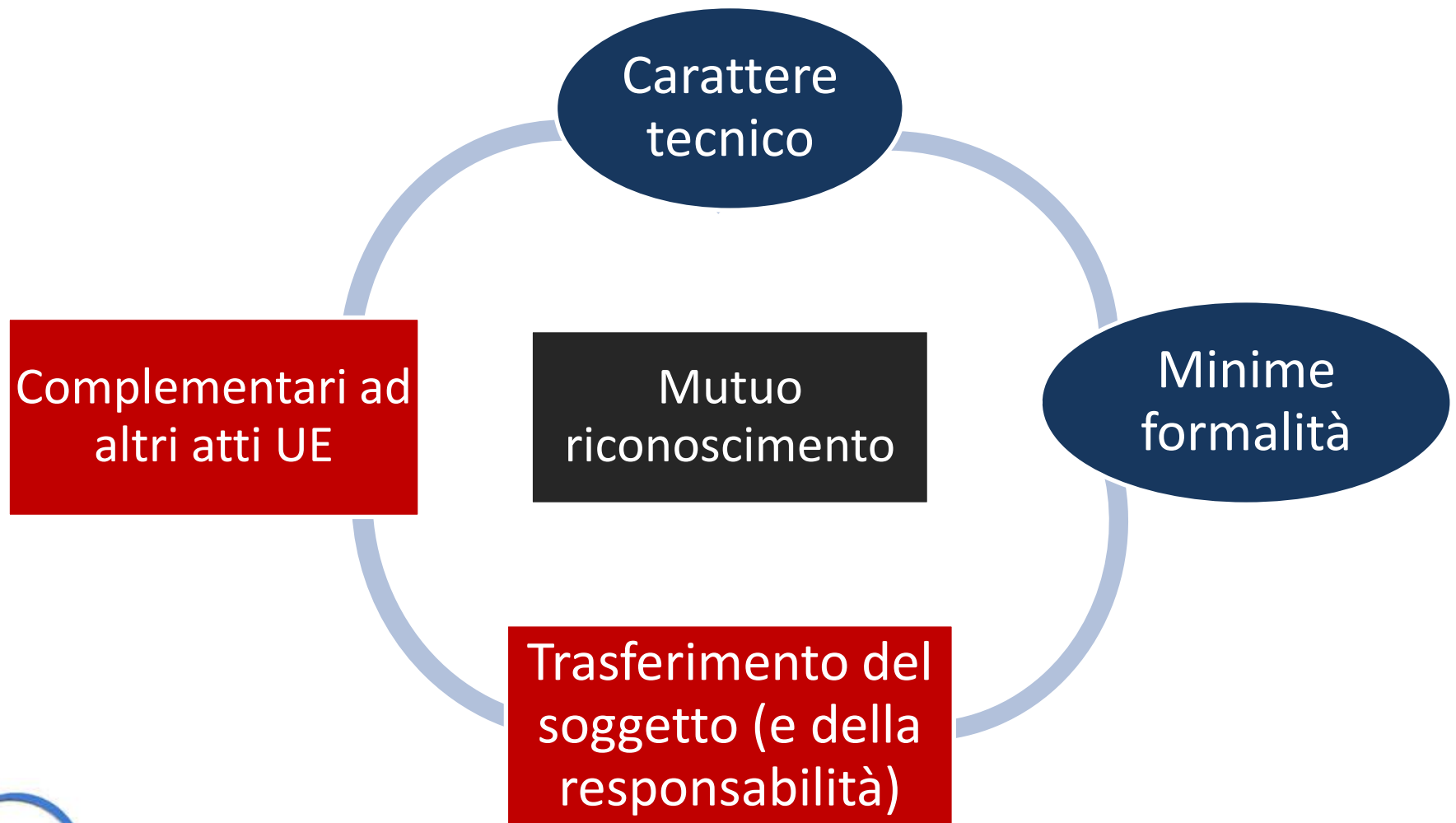


Research conducted within the project “Trust and Action”, funded by the European Union Justice Programme 2014-2020 (GA 800829) - [www.eurehabilitation.unito.it](http://www.eurehabilitation.unito.it). The content of this presentation represents the views of the members of the research consortium only and is their sole responsibility. The European Commission does not accept any responsibility for use that may be made of the information it contains.

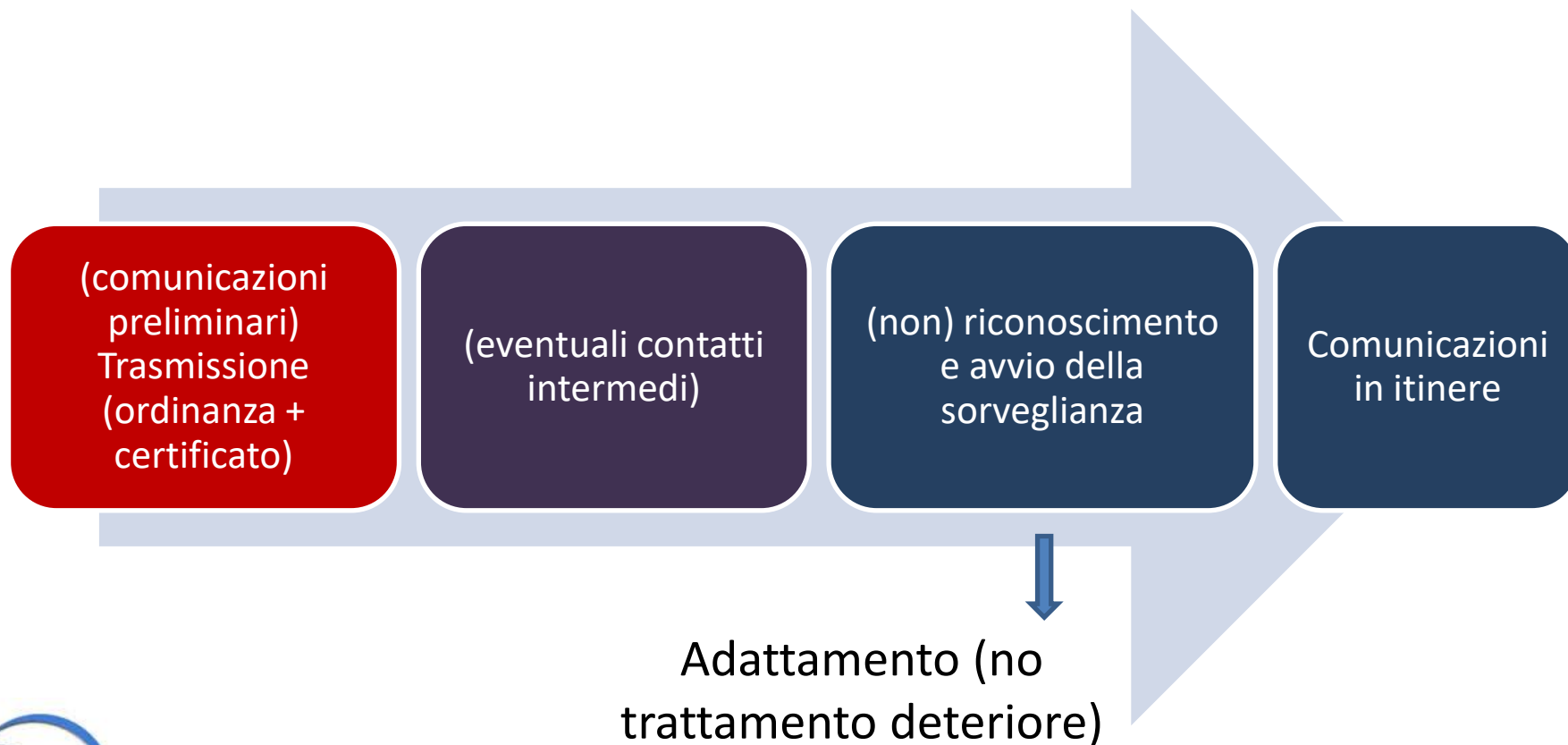
# La struttura



# DQ 2009/829 e 2008/947: il contesto

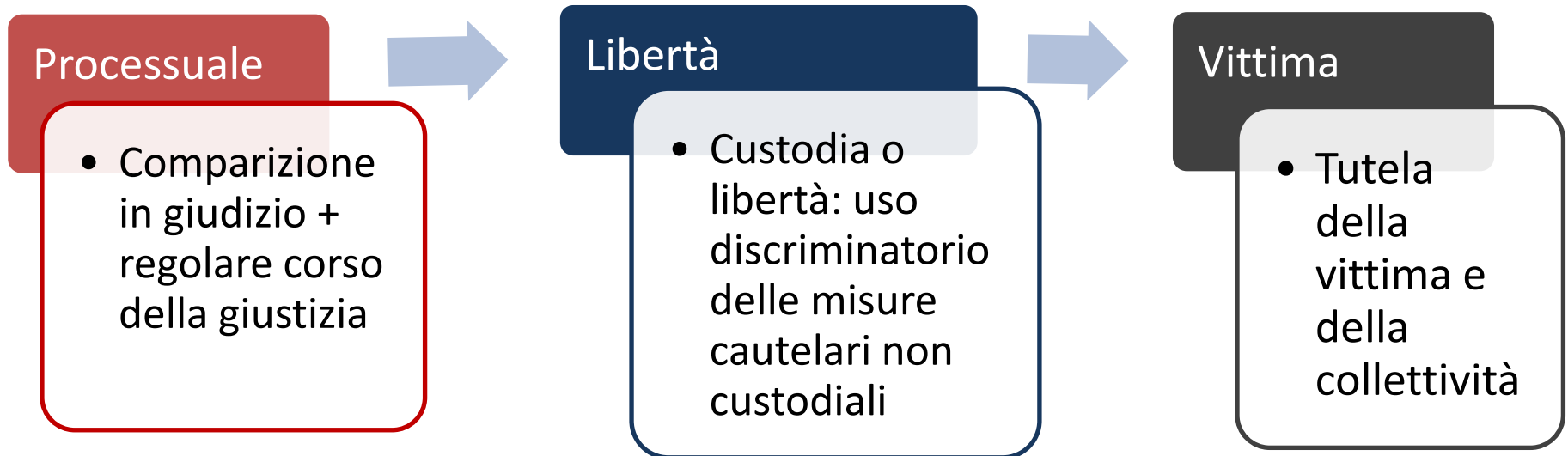


# La procedura



# 829 - Oggetto e Finalità

[...] le norme secondo le quali uno Stato membro **riconosce** una decisione sulle misure cautelari emessa in un altro Stato membro in alternativa alla detenzione cautelare, **sorveglia** le misure cautelari imposte ad una persona fisica e **consegna** la persona in questione allo Stato di emissione in caso di inosservanza di tali misure



# 829 - Ambito operativo oggettivo - 1

Art. 4(1)(a): “decisione sulle misure cautelari”: una **decisione esecutiva** emessa **durante il procedimento penale** da un'autorità competente dello Stato di emissione **conformemente alla legislazione e alle procedure nazionali** e che impone ad una persona fisica, come alternativa alla detenzione cautelare, una o più misure cautelari



- a) obbligo della persona di comunicare ogni cambiamento di residenza;
- b) divieto di frequentare determinati luoghi, posti o zone definite nello Stato di emissione o di esecuzione;
- c) obbligo di rimanere in un luogo determinato, eventualmente in ore stabilite;
- d) restrizioni del diritto di lasciare il territorio dello Stato di esecuzione;
- e) obbligo di presentarsi nelle ore stabilite presso una determinata autorità;
- f) obbligo di evitare contatti con determinate persone

NB: possibile estensione unilaterale ad altre misure

# 829 - Ambito operativo soggettivo

**Residente**

Abituale e legale  
(concetto di  
residenza?)

D'ufficio (consenso) o  
su richiesta

**Non  
residente**

Consenso  
dell'autorità di  
esecuzione

Eventuali condizioni  
fissate in sede di  
attuazione (v. sito  
EJN)



# 829 - Autorità competenti



**Stato di emissione:** scelte molto variegata (tribunali e/o uffici della procura), in Italia il PM

**Stato di esecuzione:** analoga diversificazione (es: tribunali territoriali, procura generale presso la Corte di Cassazione, ecc.), in Italia la Corte d'appello

# Sorveglianza: diritto applicabile e rispettive responsabilità

Responsabilità (e regole) dello Stato di esecuzione



Proroghe: richiesta Stato di emissione, ma applicazione norme SM esecuzione su durata max



Proroga, riesame, revoca, modifica o MAE: Stato di emissione



# DQ 2008/947/GAI: Oggetto e finalità

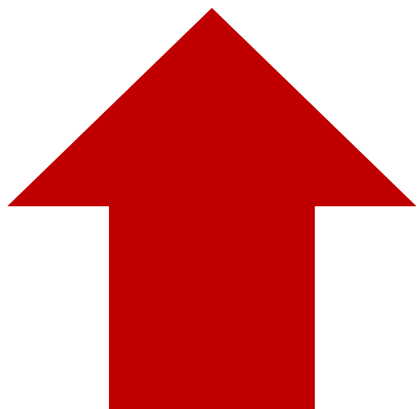
[...] norme secondo le quali uno SM, diverso da quello in cui la persona è stata condannata, **riconosce** le sentenze e, se del caso, le decisioni di sospensione condizionale e **sorveglia** le misure di sospensione condizionale imposte sulla base di una sentenza o le sanzioni sostitutive contenute in tale sentenza, e **prende tutte le altre decisioni** relative alla sentenza

Reinserimento sociale

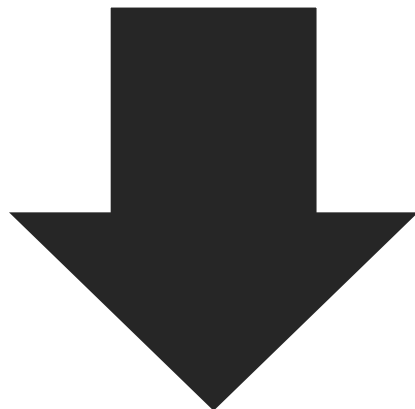
Tutela vittime e collettività

Non-discriminazione

# Ambito di applicazione soggettivo



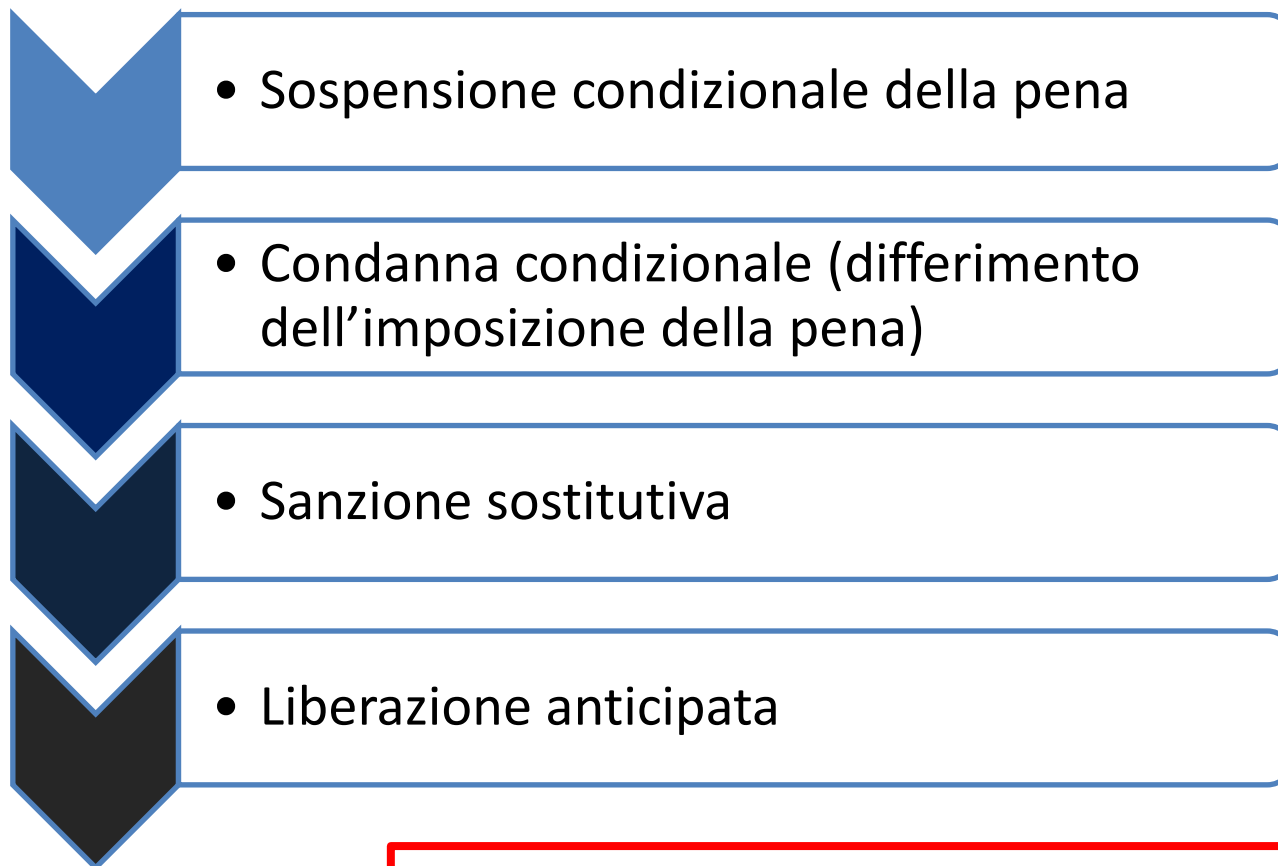
**Residente** (legale e abituale) se si trova nello SM di residenza o vi vuole tornare



**Non residenti:** consenso del soggetto e dell'autorità di esecuzione + ulteriori condizioni fissate da ciascuno SM (**v. sito EJM**)

# Ambito di applicazione oggettivo - 1

Sentenza definitiva di condanna (o successivo provvedimento *in itinere*) con

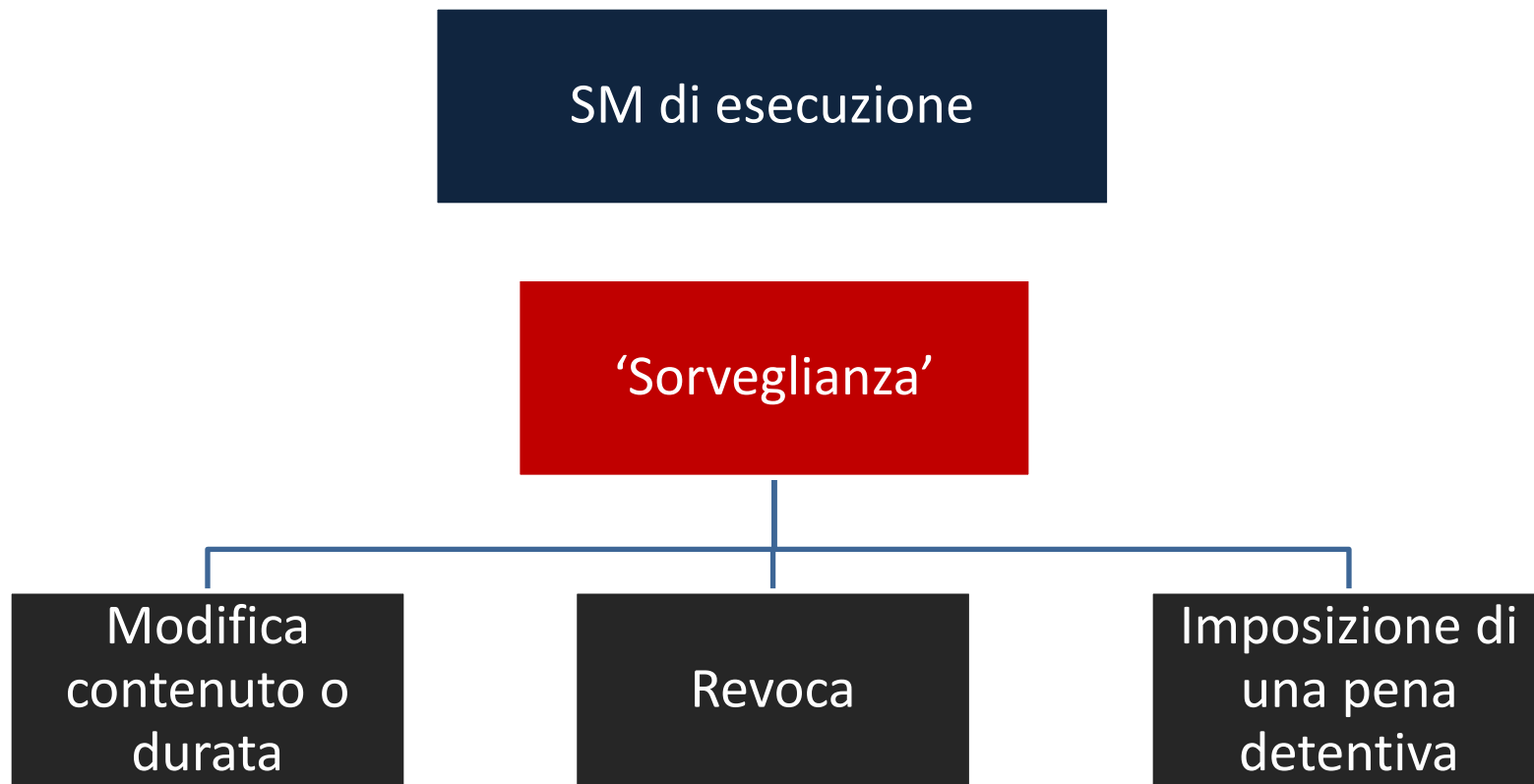


MA: quali ricadute a livello interno? V. infra

# Ambito di applicazione oggettivo - 2

- a) comunicare ogni cambiamento di residenza o di posto di lavoro
- b) divieto di frequentare determinate località, posti o zone
- c) restrizioni del diritto di lasciare il territorio dello Stato di esecuzione
- d) istruzioni riguardanti il comportamento, la residenza, l'istruzione e la formazione, le attività ricreative, o contenenti limitazioni o modalità di esercizio di un'attività professionale
- e) presentarsi nelle ore fissate presso una determinata autorità
- f) evitare contatti con determinate persone
- g) evitare contatti con determinati oggetti che sono stati usati o che potrebbero essere usati dalla persona condannata a fini di reato
- h) risarcire finanziariamente i danni causati dal reato
- i) obbligo di svolgere un lavoro o una prestazione socialmente utile
- j) cooperare con un addetto alla sorveglianza della persona o con un rappresentante di un servizio sociale responsabile riguardo alle persone condannate
- k) assoggettarsi a trattamento terapeutico o di disintossicazione.

# Ripartizione delle responsabilità



MA: Possibilità per gli Stati di notificare la decisione di rifiutarsi di assumere queste decisioni. Compatibilità con la DQ delle scelte degli SM?

# Alcune questioni aperte

Ruolo centrale  
dell'avvocato

Relazione con altri  
strumenti di  
cooperazione  
giudiziaria

Frammentazione  
normativa  
(adattamento?)

Attuazione: molte  
sfide “interne”  
(es: dimostraz.?)

Reciproci obblighi  
in capo alle  
autorità giudiziarie



Grazie per l'attenzione



[stefano.montaldo@unito.it](mailto:stefano.montaldo@unito.it)